

tati veramente come « massa di manovra » nelle strutture sanitarie, senza considerare la loro formazione ed il lavoro prezioso che essi forniscono dal punto di vista dell'assistenza.

Per queste ragioni non ci sta bene il « contentino » che hanno trovato al Senato. Noi chiediamo di finanziare il contratto di formazione e lavoro, così come prevede la legge n. 368 del 1999. Su questo, anche i colleghi della maggioranza che si sono battuti con noi davvero avrebbero potuto fare di più per impegnare il Governo e il Governo avrebbe reso un servizio al paese, ai medici e, soprattutto, al diritto alla salute dei cittadini (*Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-Ulivo*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Valpiana. Ne ha facoltà.

TIZIANA VALPIANA. Signor Presidente, mi unisco a quanto ha detto la collega Labate per richiamare l'attenzione di tutti i colleghi sull'articolo 53. Questo articolo, introdotto al Senato, « di striscio » riconosce in qualche maniera la gravissima situazione del momento attuale e lo stato di agitazione dei medici specializzandi del nostro paese, che non riescono a vedere sistemata la loro situazione a partire dalla legge n. 368 del 1999, che richiedeva la conversione dell'attuale borsa di studio in un contratto di formazione e lavoro. Questo non solo e non tanto — e credo sia importantissimo sottolineare a cosa mira la loro battaglia — per un discorso di tipo economico, ma per un discorso di qualità del lavoro, che è fatto di qualità della formazione e di diritti — alla malattia, alle ferie, alla maternità — che, in questo momento, questa categoria di lavoratori, su cui noi sappiamo basarsi gran parte dell'assistenza sanitaria nei nostri ospedali, non vede rispettati.

Credo sia importante il riconoscimento del loro servizio ai fini del punteggio per i futuri concorsi, ma quello che questa categoria chiede — e che è sacrosanto — è il finanziamento della legge che riguarda

la loro categoria. Mi associo, quindi, agli emendamenti presentati dalle colleghe Bindi e Maura Cossutta e ribadisco al Governo di aver presentato su questo stesso tema un ordine del giorno. Mi auguro che questi emendamenti vengano approvati, in modo che il mio ordine del giorno decada; in subordine, chiedo invece l'accoglimento del mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Mantini. Ne ha facoltà.

PIERLUIGI MANTINI. Signor Presidente, vorrei soltanto sottolineare, in poche parole, l'assoluta inadeguatezza di questa misura, questa « mancia » nei confronti dei medici specializzandi, che, invece, hanno chiesto con chiarezza e con coraggio « Europa »: il riconoscimento del loro status come avviene nel resto d'Europa. Hanno chiesto soprattutto di non veder frustrata la loro aspettativa e il loro lavoro al servizio del servizio pubblico — è il caso di dirlo — in modo qualificato e chiedono il riconoscimento della loro professionalità e non lo sfruttamento.

Si tratta di una vicenda emblematica della disattenzione più generale che questa legge finanziaria riserva alle professioni, al mondo delle professioni: dopo tante promesse e tanti girotondi, in questa finanziaria non c'è nulla per i professionisti e non c'è nulla che non sia negativo, come il controllo sulle case, la totalizzazione e via dicendo. È un vero scandalo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Maura Cossutta. Ne ha facoltà.

MAURA COSSUTTA. Signor Presidente, vorrei fare soltanto alcune considerazioni a titolo personale. Colleghi, durante la prima lettura di questa finanziaria eravate tutti imbarazzati. C'è stata una grande discussione e ci avete detto: ci penseremo al Senato.

Al Senato non è stato fatto nulla. Nel frattempo, come sapete, c'è stato uno sciopero, in tutto il paese, di tutti gli specializzandi. Noi li abbiamo incontrati, li avete ricevuti anche voi; ma dopo, oggi, qui,

questi giovani e queste famiglie hanno capito che le vostre promesse sono solo bugie. Ripeto: avete regalato a questa cosiddetta federazione dei maestri del lavoro 520 miliardi per tre anni consecutivi — l'avete votato poco fa — mentre queste stesse risorse potevano risolvere definitivamente il problema dei contratti di formazione degli specializzandi. A questi giovani, a queste famiglie non potete più dire che non ci sono risorse: le risorse ci sono, ma voi le spendete, ripeto, per gli amici degli amici (*Applausi dei deputati del gruppo Misto-Comunisti italiani*).

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare, a titolo personale, l'onorevole Duilio. Ne ha facoltà.

**LINO DUILIO.** Signor Presidente, credo che la situazione dei medici specializzandi possa essere definita — spero che su ciò siano concordi anche molti colleghi del centrodestra — sostanzialmente odiosa. Infatti, si mantiene una condizione di assoluto sfruttamento rispetto ai diritti più elementari di questo personale così giovane. Peraltro, la soluzione c'era già. Si trattava, infatti, di finanziare una legge già esistente, approvata durante il Ministero Bindi. Si trattava di attuare, non cose ideologiche, ma una cosa molto pratica, vale a dire lo stanziamento di risorse per tutelare i diritti banali ed elementari. Colgo l'occasione per dire all'onorevole La Russa (la cui *performance* consisteva semplicemente nel richiamare il tempo scaduto dell'onorevole Bindi)...

**PRESIDENTE.** Onorevole Duilio...

**LINO DUILIO...** che questi medici specializzandi, come molti altri, probabilmente sperano che presto scada il vostro tempo visto come vi comportate.

**IGNAZIO LA RUSSA.** Tempo !

**LINO DUILIO.** E — come diceva la Bindi — ci rivedremo a primavera per vedere quale tempo sarà bene che sia scaduto.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare l'onorevole Ruzzante. Ne ha facoltà.

**PIERO RUZZANTE.** Signor Presidente, intervengo per aggiungere la mia firma agli emendamenti Bindi 53.1 e Maura Cossutta 53.2 e per ricordare ai colleghi della maggioranza che proposte emendative analoghe le avevate approvate in Commissioni affari sociali, le avevate proposte in Assemblea, in sede di prima lettura del disegno di legge finanziaria, e ritirate, dicendo che avreste risolto il problema al Senato (probabilmente perché erano in corso gli scioperi e le manifestazioni degli specializzandi).

Gli specializzandi hanno chiaro quale è stato il risultato di questa maggioranza. Tale maggioranza è stata capace solo di presentare proposte emendative e di ritirarle, di assumere impegni nelle manifestazioni senza garantirli in aula. Il risultato è il seguente: migliaia e migliaia di specializzandi si ritroveranno con nulla in mano grazie alla vostra maggioranza.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare l'onorevole Delbono. Ne ha facoltà.

**EMILIO DELBONO.** Signor Presidente, intervengo per esprimere piena condivisione degli interventi degli onorevoli Duilio e Mantini e per aggiungere la mia firma agli emendamenti presentati all'articolo.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare l'onorevole Cima. Ne ha facoltà.

**LAURA CIMA.** Signor Presidente, non ripeto gli interventi perché non ho tempo ma vorrei aggiungere la mia firma agli emendamenti e ricordare che è vergognoso l'atteggiamento di questo Governo rispetto a tutto il problema della ricerca e della fuga dei cervelli dall'Italia e, quindi, anche degli specializzandi e di come sono trattati.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare l'onorevole Cè. Ne ha facoltà.

ALESANDRO CÈ. Signor Presidente, sicuramente quello riguardante la possibilità di un contratto di formazione per gli specializzanti è un tema importante che sta a cuore anche a noi e al quale credo daremo una risposta in tempi rapidi, anche se, in questo disegno di legge finanziaria, purtroppo, anche per una questione di risorse, non riusciamo a fornire una risposta esauriente ed immediata. Quello che, tuttavia, non è tollerabile colleghi — onorevole Bindi, Cossutta e Ruzzante — è che dite alla maggioranza attuale di vergognarsi. Vorrei ricordarvi soltanto che voi avete recepito la direttiva comunitaria con una legge del 1999 (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega nord Padania*). Dal 1999, per due volte, avete avuto l'occasione, in fase di discussione del disegno di legge finanziaria, di inserire gli stanziamenti per coprire questi contratti di formazione. Per due anni successivi, onorevole Bindi, sotto il suo ministero, lei non l'ha fatto. Questo è un esercizio puro di ipocrisia! Voi avete le responsabilità (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega nord Padania*), le avete maggiormente perché in quel periodo l'economia tirava molto di più rispetto ad oggi. Smettete almeno di dire alla maggioranza attuale di vergognarsi. Questa maggioranza assumerà da subito l'impegno per il futuro di fornire una risposta alle esigenze di questi specializzanti (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega nord Padania*)!

ROSY BINDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROSY BINDI. Signor Presidente, aspettavo questo intervento! Bravi, bravi, lo aspettavo. Era tanto che aspettavo questo intervento!

Siccome siete sempre molto educativi e gentili, faccio presente, in primo luogo, che a me toccava recepire la direttiva, cosa che ho fatto. Ebbene, quella direttiva concedeva tre anni di tempo per il finanziamento (*Commenti dei deputati dei gruppi di Forza Italia, di Alleanza nazionale e della Lega nord Padania*). Fermi, fermi! Sic-

come, poi, mi rimproverate sempre di essere stata mandata via, questa responsabilità non ce l'ho io, ma voi, almeno per due finanziarie, almeno per due finanziarie (*Commenti dei deputati dei gruppi di Forza Italia, di Alleanza nazionale e della Lega nord Padania*): io neanche per una, voi per due (*Commenti dei deputati dei gruppi di Forza Italia, di Alleanza nazionale e della Lega nord Padania — Applausi dei deputati dei gruppi della Margherita, DL-l'Ulivo e dei Democratici di sinistra-l'Ulivo*)! Quindi, il tempo è scaduto per voi (*Applausi dei deputati dei gruppi della Margherita, DL-l'Ulivo e dei Democratici di sinistra-l'Ulivo — Congratulazioni*)!

FILIPPO ASCIERTO. Bacio! Bacio!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Battaglia, il quale dispone di un minuto. Ne ha facoltà.

AUGUSTO BATTAGLIA. Signor Presidente, le argomentazioni del collega Cè non hanno alcuna consistenza, intanto per ciò che ha detto, immediatamente prima di me, la collega Bindi e, poi, anche per altri motivi.

Nel documento di programmazione economico-finanziaria quest'obiettivo era indicato; quindi, solo dopo è stato abbandonato. In secondo luogo, in questa fase c'era la disponibilità delle regioni a farsi carico di una quota della spesa per poter concludere i contratti. Nemmeno a fronte di tale atteggiamento voi siete stati disponibili a stanziare le risorse! Perché è successo? Perché a voi di questi medici specializzanti non interessa nulla!

Avete sprecato l'occasione del disegno di legge finanziaria per cercare di accontentare, con un'operazione clientelare, un ristretto numero di medici che voleva sottrarsi all'esclusività del rapporto per tornare alla possibilità di dirigere strutture complesse e, nel contempo, di svolgere attività privata presso la concorrenza! Avete tentato due volte, prima alla Camera e poi al Senato, di raggiungere quest'obiettivo, ma siete stati puniti: siete stati battuti alla Camera, mentre avete dovuto ritirare

quell'emendamento gravissimo al Senato (*Commenti dei deputati dei gruppi di Forza Italia e di Alleanza nazionale*).

Per converso, non avete dimostrato alcuna attenzione per 30 mila giovani medici i quali operano nelle nostre strutture sanitarie e fanno funzionare effettivamente i nostri servizi: questa la vostra responsabilità (*Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo*)!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Baiamonte. Ne ha facoltà.

GIACOMO BAIAMONTE. Signor Presidente, quanto affermato dall'onorevole Cè è la pura verità!

L'onorevole Bindi ha recepito quella disposizione comunitaria e si è assunta un impegno con gli specializzandi senza copertura finanziaria (*Commenti del deputato Bindi*). D'altra parte, è stata abitudine dell'onorevole Bindi, allora ministro, quella di fare riforme, come nel caso della legge n. 229, senza copertura finanziaria (*Commenti del deputato Bindi*) ed a spese dei medici. Onorevole Bindi, si vergogni (*Applausi dei deputati dei gruppi di Forza Italia, di Alleanza nazionale e della Lega nord Padania - Commenti dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, della Margherita, DL-l'Ulivo e Misto-Comunisti italiani*)!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Bolognesi. Ne ha facoltà.

MARIDA BOLOGNESI. Signor Presidente, credo che gli animi si siano scaldati perché il problema è serio e vero. La maggioranza avrebbe dovuto affrontarlo già con l'ultima finanziaria oppure, com'è indicato nel DPEF, con questa. Credo che i colleghi si siano lamentati più volte.

Mi assumo tutta la responsabilità, in quest'aula, di affermare che non possiamo abbandonare questi giovani. È necessario ripensarci ed approvare strumenti che correggano l'infamia di abbandonare i giovani che seguono i cittadini negli ospedali e che rispondono ai loro bisogni. Se i colleghi lo vogliono trovare, credo vi sia

ancora spazio per farlo. Quando ne abbiamo discusso, qui alla Camera, ci hanno detto: ci penseremo al Senato; mi pare che il Senato non abbia dato risposte (mentre le ha date a Pavia e ad altre questioni particolari).

PRESIDENTE. Onorevole Bolognesi...

MARIDA BOLOGNESI. Credo che possiamo ancora rimediare: dobbiamo farlo!

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare sull'articolo 53 e sulle proposte ad esso presentate, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, il parere è contrario su tutte le proposte emendative presentate.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Bindi 53.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giulio Conti. Ne ha facoltà.

GIULIO CONTI. Signor Presidente, intervengo a titolo personale. Ritengo che il problema sia molto serio da affrontare, senza urla, perché si tratta di impegni che abbiamo assunto tutti, onorevole Bindi, con gli specializzandi, sia la maggioranza attuale sia l'opposizione che era maggioranza. La legge è del 1999 e ci sono state due finanziarie; è vero che lei decadde, ma ci fu un ministro di centrosinistra, il professor Veronesi, che non ha ottemperato al suo dovere di finanziare questa legge; dobbiamo dirlo, se vogliamo essere molto precisi.

In secondo luogo, non è vero che il Senato non ha detto nulla, forse ha detto

troppo poco, però intanto ha riconosciuto una richiesta degli specializzandi, che è quella di essere considerati come lavoratori dipendenti. Io mi rendo conto che può esser una cosa solo nominalistica, ma è un dato di fatto che in questa finanziaria è pure scritto. Il succo della battaglia degli specializzandi era di non voler essere più considerati corsisti o borsisti, ma di essere considerati lavoratori dipendenti quali essi sono negli ospedali, con i compiti ed il lavoro che essi svolgono nella realtà, come veri specializzati, già specializzati, con tanto di titolo perché questo è il lavoro che fanno (*Applausi dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale*).

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Castagnetti. Ne ha facoltà.

**PIERLUIGI CASTAGNETTI.** Signor Presidente, cari colleghi, dovete avere pazienza, ma dobbiamo discutere. Questo è un argomento molto serio. Noi stiamo discutendo di 30 mila giovani medici che non sono solo degli specializzandi, sono dei medici che a tutti gli effetti sono inseriti nell'attività dei policlinici e reggono gran parte dell'attività del nostro sistema sanitario ospedaliero. Per questa ragione l'impegno che abbiamo assunto applicando la direttiva europea avrebbe dovuto costituire una priorità per il Governo. È del tutto evidente che se si finanzia ogni altra cosa e si trascurano le priorità come questa, allora non c'è posto per gli specializzandi. È una vergogna che non si sia voluto risolvere un problema di questo genere che riguarda una platea così ampia di operatori sanitari, che reggono in gran parte il nostro sistema. Presidente, vorrei aggiungere una cosa.

**TOMMASO FOTI.** Hai finito i tempi!

**PIERLUIGI CASTAGNETTI.** Va bene, allora fra un minuto chiederò ancora la parola su altro punto.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lucchese. Ne ha facoltà.

**FRANCESCO PAOLO LUCCHESE.** Signor Presidente, intervengo molto brevemente. Il problema è molto serio; non c'è bisogno di attribuire responsabilità a uno o all'altro. Il problema è serio e bisogna affrontarlo, e siamo tutti d'accordo di farlo, tant'è vero che in Commissione affari sociali c'è una proposta di legge per rivedere tutta la questione dei giovani medici, compresa anche questa. È stato assunto l'impegno in Commissione di affrontare il problema quanto prima. Quindi, nessuno si vuole nascondere dietro ad un dito; dobbiamo ovviamente affrontarlo e risolverlo. Quindi, ci sono colpe di tutti e ognuno deve assumersi le sue responsabilità (*Applausi dei deputati dei gruppi dell'UDC (CCD-CDU) e di Forza Italia*).

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bindi 53.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	410
<i>Votanti</i> .....	408
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	205
<i>Hanno votato sì</i> .....	163
<i>Hanno votato no</i> ..	245).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maura Cossutta 53.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	418
<i>Maggioranza</i> .....	210
<i>Hanno votato sì</i> .....	159
<i>Hanno votato no</i> ..	259).

Passiamo alla votazione dell'articolo 53. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Castagnetti, che ha un minuto di tempo a disposizione. Ne ha facoltà.

PIERLUIGI CASTAGNETTI. Signor Presidente, purtroppo si tratta di discorsi che vengono fatti fuori dal Parlamento. Ancora una volta devo riferirmi ad una notizia di agenzia (*Commenti dei deputati dei gruppi di Forza Italia e di Alleanza nazionale*)...

TOMMASO FOTI. Sai leggere solo agenzie !

PIERLUIGI CASTAGNETTI. Aspetto che facciate silenzio... che dà conto di un'affermazione del Presidente del Consiglio (appena rilasciata a Larino), il quale ha detto che la legge finanziaria è strumento del Governo, espressione del Governo, e dovrebbe essere presentata al Parlamento e quest'ultimo dovrebbe solo accettare o bocciare (*Applausi dei deputati dei gruppi di Forza Italia e di Alleanza nazionale*).

*Una voce dai banchi del gruppo di Forza Italia: « Bravo Berlusconi ! ».*

PIERLUIGI CASTAGNETTI. È immodificabile. Vorrei ricordare al signor Presidente del Consiglio che se ci si fosse comportati in questo modo, noi avremmo dovuto approvare tre diverse finanziarie, perché il Governo ha presentato una prima finanziaria, poi un maxiemendamento alla Camera, con cui ha presentato una seconda finanziaria, poi ancora un maxiemendamento al Senato (terza finanziaria). Adesso annuncia un decreto correttivo da assumere prima della fine dell'anno per correggere questa finanziaria (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, della Margherita, DL-l'Ulivo, Misto-Socialisti democratici italiani e Misto-Verdi-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Castagnetti.

DARIO GALLI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DARIO GALLI. Signor Presidente, solo qualche secondo visto che non è il caso di perdere tempo. Tuttavia, considerata l'ora e considerati gli accordi presi dai Presidenti di gruppo nei giorni scorsi, vorrei richiamare tutti colleghi, con molta serenità, ma anche la Presidenza, al rispetto dei tempi assegnati ai gruppi; mi pare che la situazione sia un po' diversa da come la si descrive. Anche per quanto riguarda gli interventi a titolo personale, se le regole ci sono e si fanno rispettare, è un discorso, altrimenti le cose cambiano. Mi pare che i colleghi dell'opposizione stiano approfittando, oltretutto con interventi poco opportuni e diciamo pure, poco rispettosi, di una situazione di tempi che, di fatto, non esiste più. Dunque, davvero, vorrei invitare la Presidenza a verificare e ad essere più rigorosa nel rispetto dei tempi (*Applausi dei deputati dei gruppi della Lega nord Padania, di Forza Italia, di Alleanza nazionale*).

PRESIDENTE. Onorevole Galli, le assicuro che stiamo procedendo abbastanza velocemente (*Commenti dei deputati del gruppo della Lega nord Padania*).

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Valpiana. Ne ha facoltà.

TIZIANA VALPIANA. Signor Presidente, volevo motivare il voto contrario di rifondazione comunista a questo articolo 53. Si tratta di un articolo che tratta un tema che ci sta particolarmente a cuore e sul quale Rifondazione comunista in tutte le università d'Italia ha partecipato a mobilitazioni, a lotte, dei medici specializzandi. Questo articolo, inserito dal Senato, riconosce il punteggio dei titoli di specializzazione che è equiparato a quello del lavoro dipendente; è una delle richieste che i 25.000 medici specializzandi in Italia stanno facendo, ma è una delle richieste, l'unica che viene riconosciuta, mentre, non vengono riconosciuti gli altri diritti: il

diritto alle ferie, il diritto ad un lavoro stabile, il diritto alla maternità, il diritto alla malattia; non viene riconosciuto neanche il diritto alla qualità della formazione ma, soprattutto, ciò che questa maggioranza dimostra, non avendo preso in considerazione seriamente le problematiche di questa categoria, è che non ha cuore né la sanità pubblica di oggi né, soprattutto, purtroppo, la qualità della sanità pubblica domani (*Applausi dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 53.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	427
Votanti .....	426
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	214
Hanno votato sì .....	269
Hanno votato no ..	157).

Prendo atto che l'onorevole Burtone non è riuscito a votare.

**(Esame dell'articolo 54 – A.C. 3200-bis-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 54 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 46*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario su tutte le proposte emendative riferite all'articolo 54.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bindi 54.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti .....	423
Maggioranza .....	212
Hanno votato sì .....	162
Hanno votato no ..	261).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bindi 54.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	420
Votanti .....	419
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	210
Hanno votato sì .....	156
Hanno votato no ..	263).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Maura Cossutta 54.3.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Maura Cossutta. Ne ha facoltà.

MAURA COSSUTTA. Signor Presidente, qui si parla di un altro pezzo fondamentale della sanità: i livelli essenziali di assistenza. I livelli essenziali, è scritto nella legge, non devono essere considerati livelli minimi, ma per fare in modo che siano effettivamente uno strumento di garanzia per il diritto alla salute non devono

essere una variabile dipendente delle risorse ma, al contrario, devono essere definiti contestualmente alla definizione delle risorse. Questo è un punto fondamentale. Per questa ragione questa finanziaria è pericolosissima: fate tagli, diminuite il fondo sanitario ma, soprattutto, usate tutti questi strumenti come grimaldello per far saltare il servizio sanitario nazionale. La legge finanziaria, la *devolution*, sono un colpo definitivo all'unitarietà del servizio sanitario, ma soprattutto all'universalità del diritto alla salute.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maura Cossutta 54.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 420*  
*Maggioranza ..... 211*  
*Hanno votato sì ..... 161*  
*Hanno votato no .. 259).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Maura Cossutta 54.4 e Bindi 54.5, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 425*  
*Maggioranza ..... 213*  
*Hanno votato sì ..... 163*  
*Hanno votato no .. 262).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Maura Cossutta 54.6 e Bindi

54.7, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 422*  
*Maggioranza ..... 212*  
*Hanno votato sì ..... 161*  
*Hanno votato no .. 261).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bindi 54.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 424*  
*Maggioranza ..... 213*  
*Hanno votato sì ..... 164*  
*Hanno votato no .. 260).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 54.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 433*  
*Votanti ..... 431*  
*Astenuti ..... 2*  
*Maggioranza ..... 216*  
*Hanno votato sì ..... 257*  
*Hanno votato no .. 174).*

### ***(Esame dell'articolo 55 – A.C. 3200-bis-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 55 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 47)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario su tutte proposte emendative presentate all'articolo 55.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bindi 55.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i> .....	426
<i>Maggioranza</i> .....	214
<i>Hanno votato sì</i> .....	161
<i>Hanno votato no</i> ..	265).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bindi 55.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Battaglia. Ne ha facoltà.

AUGUSTO BATTAGLIA. Signor Presidente, con la presente legge finanziaria si tagliano importanti risorse destinate agli investimenti nel settore della sanità. Noi tutti sappiamo quanto questo sia importante, sia per lo sviluppo dei servizi sanitari e per la loro riorganizzazione sul territorio (se non si investe in poliambulatori, in *day hospital*, in strutture territoriali, è difficile riorganizzare la spesa sanitaria) sia per rendere attuabile in tutto il paese, in tutte le regioni, in tutte le ASL, la specialistica intramuraria. Con questo emendamento si mira a stanziare quel minimo di risorse indispensabili a sviluppare questi interventi sul territorio.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Labate. Ne ha facoltà.

GRAZIA LABATE. Signor Presidente, il sottosegretario Vegas nel corso dell'esame in prima lettura del disegno di legge finanziaria mi aveva assolutamente rassicurata su un fatto: non si trattava di un intervento di riduzione delle risorse ma di una traslazione al 2006 delle disponibilità finanziarie per gli interventi di edilizia nel settore della sanità pubblica. Il Senato ha ora aggiunto questo comma molto specifico, che fa davvero presagire il peggio; è infatti previsto che il tutto si dovrà fare nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato (su questo ci siamo: ora ne sono stanziati poche e noi ne vorremmo di più, ma al 2006 ci è stato detto che tali risorse ci saranno) e, è stato aggiunto, nei bilanci delle regioni. Che senso ha quanto è scritto? Solo se tali risorse non ci saranno avrebbe senso questa disposizione! Dato però che il sottosegretario Vegas ha assicurato che almeno queste risorse, nel 2006, ci saranno, non si capisce davvero l'introduzione del presente comma.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Valpiana. Ne ha facoltà.

TIZIANA VALPIANA. Signor Presidente, intervengo solo per ricordare che durante l'esame in prima lettura della legge finanziaria è stato accolto come raccomandazione un mio ordine del giorno riguardante il finanziamento dell'edilizia sanitaria. Con questo ordine del giorno si chiedeva il rifinanziamento del fondo per l'edilizia sanitaria – cosa che la presente legge finanziaria, per quest'anno, non prevede – in quanto sappiamo che in moltissime regioni, penso al Veneto o, in particolare, alla Puglia, è stata avviata una serie di interventi importanti di edilizia sanitaria e che esse subirebbero un grave danno dal non poter percepire la seconda e la terza *tranche* delle risorse che stanno aspettando.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI (ore 17,50)

TIZIANA VALPIANA. A tutta risposta viene invece introdotto questo ulteriore vincolo che riguarda anche le disponibilità finanziarie dei bilanci regionali. Per tali motivi consideriamo l'articolo 55 una presa in giro e siamo d'accordo con gli emendamenti che tendono a sopprimerlo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bindi 55.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti e Votanti .....	435
Maggioranza .....	218
Hanno votato sì .....	163
Hanno votato no ..	272).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 55.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti .....	434
Votanti .....	432
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	217
Hanno votato sì .....	266
Hanno votato no ..	166).

Prendo atto che l'onorevole *Ciro Alfano* non è riuscito a votare.

**(Esame dell'articolo 56 – A.C. 3200-bis-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 56 e delle proposte emendative

ad esso presentate (vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 48).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario su tutte proposte emendative presentate all'articolo 56.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ventura 56.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti .....	427
Votanti .....	425
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	213
Hanno votato sì .....	161
Hanno votato no ..	264).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Grandi 56.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Grandi. Ne ha facoltà. Onorevole Grandi, le concedo 30 secondi di tempo.

ALFIERO GRANDI. Signor Presidente, intervengo per dire che la ricerca dovrebbe essere preoccupazione comune nell'interesse del nostro paese. Aumentare i fondi per la ricerca dovrebbe essere uno

sforzo comune della maggioranza, dell'opposizione e del Governo. Mi sembra di capire che il Governo sia contrario e spero che la maggioranza sia favorevole.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grandi 56.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	426
<i>Votanti</i> .....	423
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> .....	159
<i>Hanno votato no</i> ..	264).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 56.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	424
<i>Votanti</i> .....	423
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> .....	164
<i>Hanno votato no</i> ..	259).

Prendo atto che l'onorevole Brusco non è riuscito ad esprimere il proprio voto.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 56.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	423
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> .....	162
<i>Hanno votato no</i> ..	261).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 56.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	422
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> .....	163
<i>Hanno votato no</i> ..	259).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 56.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	436
<i>Maggioranza</i> .....	219
<i>Hanno votato sì</i> .....	169
<i>Hanno votato no</i> ..	267).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Tocci 56.7.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Tocci. Ne ha facoltà.

WALTER TOCCI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, eravamo pronti ad applaudirvi per il maggiore stanziamento previsto per la ricerca; poi abbiamo letto le procedure e ci sono cascate le braccia. Stanziare risorse per la ricerca sarebbe stato come tirare un calcio di rigore senza portiere e, invece, siete riusciti a mandare la palla fuori. Vi era un modo semplice: sarebbe bastato mettere i soldi nei fondi ordinari. In questo modo, gli enti di ri-

cerca avrebbero avuto i finanziamenti tra 15 giorni e le imprese che hanno partecipato ai bandi ed hanno già vinto avrebbero ricevuto i soldi nei primi mesi dell'anno. Invece, avete istituito un nuovo fondo, con nuovi criteri, con nuove procedure (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo e della Margherita, DL-l'Ulivo*)...

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Tocci. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tocci 56.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	435
<i>Votanti</i> .....	434
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	218
<i>Hanno votato sì</i> .....	164
<i>Hanno votato no</i> ..	270).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 56.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	437
<i>Maggioranza</i> .....	219
<i>Hanno votato sì</i> .....	168
<i>Hanno votato no</i> ..	269).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Realacci 56.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	449
<i>Maggioranza</i> .....	225
<i>Hanno votato sì</i> .....	169
<i>Hanno votato no</i> ..	280).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fioroni 56.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	444
<i>Maggioranza</i> .....	223
<i>Hanno votato sì</i> .....	170
<i>Hanno votato no</i> ..	274).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Labate 56.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	448
<i>Maggioranza</i> .....	225
<i>Hanno votato sì</i> .....	172
<i>Hanno votato no</i> ..	276).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Folena 56.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	448
<i>Maggioranza</i> .....	225
<i>Hanno votato sì</i> .....	171
<i>Hanno votato no</i> ..	277).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 56.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	460
<i>Votanti</i> .....	459
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	230
<i>Hanno votato sì</i> .....	280
<i>Hanno votato no</i> ..	179).

***(Esame dell'articolo 57 – A.C. 3200-bis-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 57 *(vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 49)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo state presentate proposte emendative, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 57.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	456
<i>Votanti</i> .....	454
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	228
<i>Hanno votato sì</i> .....	284
<i>Hanno votato no</i> ..	170).

***(Esame dell'articolo 58 – A.C. 3200-bis-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 58 *(vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 50)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo state presentate proposte emendative, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 58.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	450
<i>Votanti</i> .....	448
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	225
<i>Hanno votato sì</i> .....	277
<i>Hanno votato no</i> ..	171).

***(Esame dell'articolo 60 – A.C. 3200-bis-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 60 *(vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 51)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo state presentate proposte emendative, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 60.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	453
<i>Votanti</i> .....	451
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	226
<i>Hanno votato sì</i> .....	277
<i>Hanno votato no</i> ..	174).

***(Esame dell'articolo 61 – A.C. 3200-bis-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 61, con il relativo allegato n. 1, e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 52)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario su tutte le proposte emendative riferite all'articolo 61.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il Governo esprime parere conforme a quello del relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Boccia 61.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole De Franciscis. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO DE FRANCISCIS. Signor Presidente, intervengo solo per segnalare ai colleghi della maggioranza di votare a favore di questo emendamento che cerca di correggere il fatto che si prendono risorse derivanti dalle revoche delle incentivazioni al sud e le si ridistribuiscono al nord per legge (mi riferisco al 70 per cento delle risorse). Poi, si racconta in televisione che questa è una legge finanziaria per il sud. A me pare che sia una legge finanziaria contro il sud (*Applausi dei deputati del gruppo della Margherita, DL-l'Ulivo*) !

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boccia 61.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	453
Votanti .....	452
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	227
Hanno votato sì .....	178
Hanno votato no ..	274).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Folena 61.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	438
Votanti .....	436
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	219
Hanno votato sì .....	167
Hanno votato no ..	269).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michele Ventura 61.3.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mazzuca Poggiolini. Ne ha facoltà.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI. Signor Presidente, intervengo a nome del onorevole Cusumano per dire che egli intende ritirare la sua firma all'emendamento Michele Ventura 61.3.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michele Ventura 61.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	455
Votanti .....	453
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	227
Hanno votato sì .....	176
Hanno votato no ..	277).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Morgando 61.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 444  
*Maggioranza* ..... 223  
*Hanno votato sì* ..... 169  
*Hanno votato no* .. 275).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pagliarini 61.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 447  
*Votanti* ..... 437  
*Astenuti* ..... 10  
*Maggioranza* ..... 219  
*Hanno votato sì* ..... 171  
*Hanno votato no* .. 266).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 61, con il relativo allegato n. 1.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 455  
*Votanti* ..... 453  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 227  
*Hanno votato sì* ..... 278  
*Hanno votato no* .. 175).

**(Esame dell'articolo 62 – A.C. 3200-bis-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 62 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 53*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario su tutte le proposte emendative riferite all'articolo 62.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il Governo esprime parere conforme a quello del relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grandi 62.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 448  
*Maggioranza* ..... 225  
*Hanno votato sì* ..... 175  
*Hanno votato no* .. 273).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Morgando 62.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 451  
*Maggioranza* ..... 226  
*Hanno votato sì* ..... 175  
*Hanno votato no* .. 276).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grandi 62.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	450
<i>Votanti</i> .....	449
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	225
<i>Hanno votato sì</i> .....	174
<i>Hanno votato no</i> ..	275).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 62.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	452
<i>Votanti</i> .....	451
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	226
<i>Hanno votato sì</i> .....	274
<i>Hanno votato no</i> ..	177).

**(Esame dell'articolo 63 – A.C. 3200-bis-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 63 (*vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 54*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo state presentate proposte emendative, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 63.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	459
<i>Votanti</i> .....	458
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	230
<i>Hanno votato sì</i> .....	283
<i>Hanno votato no</i> ..	175).

**(Esame dell'articolo 65 – A.C. 3200-bis-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 65 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 55*).

Avverto che, al comma 3 dell'articolo, a pagina 181 dello stampato, deve intendersi apportata la seguente correzione formale, conseguente ad un mero errore tipografico: le parole « della predetta minusvalenza » devono intendersi sostituite dalle seguenti: « della minusvalenza di cui al comma 2 ».

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutta la proposta emendativa presentata.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 65.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	449
<i>Votanti</i> .....	446
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	224
<i>Hanno votato sì</i> .....	173
<i>Hanno votato no</i> ..	273).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento De Franciscis 65.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).